LE INIZIATIVE DEL TIRRENO
SAPORI D'ITALIA
In edicola a 6,80 euro

Culture

LE INIZIATIVE DEL TIRRENO
SAPORI D'ITALIA
In edicola a 6,80 euro

■ e-mail: spettacoli@iltirreno.it

CULTURA » IL GEMELLAGGIO PISA-CINA

«La via della Seta tra i siti Unesco è già tracciata»

Franceschini fa sua la proposta di Realacci «E anche un evento tipo-Expo si può fare»

di Mario Neri
PISA

La Via della Seta è già stata riaperta. Quella di un gemellaggio fra Italia e Cina non è più solo un'idea. Dario Franceschini ha creduto mesi fa al progetto del deputato Pd Ermete Realacci di costruire un progetto di scambio fra le due «superpotenze della cultura» e utilizzare come ambasciatori la Torre di Pisa e la pagoda della Collina della Tigre a Suzhou, anche quella pendente e (quasi) un simbolo globale. «Ermete me ne ha parlato a lungo. Sono stato a Pechino qualche mese fa – dice il ministro della cultura – e fra i vari accordi abbiamo siglato quello per far partire gemellaggi fra Siti Unesco. Con il governo cinese si è già stabilito un elenco di 12 gioielli del patrimonio nazionale gemellati con altrettante aree protette cinesi».

Ministro, dunque l'idea di Realacci è realizzabile?

«Sì, e abbiamo già costruito le basi. I rapporti diplomatici sono stati aperti e c'è già un accordo di massima. Per le coppie di città gemelle abbiamo individuato delle affinità, adesso saranno i singoli siti Unesco a dover organizzare attività».

Che tipo di attività?

«Ripartiamo dai gemellaggi già esistenti fra città. Ma si lascerà molto spazio alla creatività dei siti Unesco. Oltre ai compiti di valorizzazione, chi gestisce questi siti dovrebbe occuparsi di promozione per il richiamo turistico. In Italia – ma non è il caso di Pisa – in molti non hanno sfruttato questo aspetto del riconoscimento delle Nazioni unite. Eppure il marchio Unesco è un enorme veicolo di sviluppo turistico».

> È vitale gestire i flussi turistici con intelligenza altrimenti ci saranno luoghi drammaticamente sovraffollati e altri, pur splendidi, esclusi

La Torre di Pisa

Ecco, ma cosa si può fare ancora di più per un luogo come la Torre, ogni anno visitato da 7 milioni di persone? Perché non aiutare le strade meno battute dai turisti, i gioielli dimenticati?

«Questo gemellaggio può aiutarci proprio in questo. Non mi stancherò mai di dirlo: se noi non governiamo in modo intelligente la crescita, il turismo internazionale si concentrerà tutto in alcuni posti e diventeranno drammaticamente sovraffollati, mentre altri luoghi stupendi resteranno esclusi».

Dunque?

«Abbiamo appena varato il piano strategico del turismo. E il cardine è valorizzare l'Italia come museo diffuso, non solo puntando sulle grandi capitali dell'arte, ma sulle città d'arte, i borghi, il paesaggio, moltiplicando i luoghi capaci di attrarre turismo internazionale. Non si può pensare che tutti vadano alla Fontana di Trevi, a Piazza San Marco o a Ponte Vecchio, non ci stanno fisicamente. E noi perdiamo opportunità. Così l'anno scorso è stato l'anno dei cammini, quest'anno quello dei borghi e abbiamo aperto ciclabili, case cantoniere, fari».

E a cosa può servire un gemellaggio?

«Ad iniziare a spostare la promozione sulla bellezza meno nota. Abbiamo già dato indicazioni all'Ente nazionale del turismo».

A proposito di Enit: l'agenzia è finita nelle polemiche per la sua scarsa efficienza...

«È finita nel tritacarne mediatico. Quando sono arrivato, è vero, era un carrozzone, e proprio per questo l'ho subito commissariata. Ora c'è una nuova governance, e i risultati si vedono. C'è apprezzamento all'estero e nelle fiere internazionali non si vedono più andare le regioni in ordine sparso».

Il sindaco di Pisa ha proposto una Expo per lanciare il gemellaggio Cina-Italia.

«L'Expo ha criteri fissi, non si può improvvisare. Ma su un evento tipo-Expo si può ragionare. Partiamo dalle torri e organizziamo il lancio».

Livorno è una città di approdo dei crocieristi ma non riesce a trattenerli. Come fare?

«Non si fa certo con un provvedimento del Mibact. È un problema anche di Venezia. Dalle grandi nave i turisti scendono, vedono il Rialto e via. Sta al territorio offrire opportunità».

A Pasquetta, il San Matteo di Pisa, una perla per l'arte medievale, era chiuso. S'è alzato un polverone. Al di là degli Uffizi, c'è un piano per le aperture dei piccoli musei nazionali?

«C'è un problema di personale. Abbiamo già fatto assunzioni, fra poco ne faremo altre di custodi. Ma investiamo anche sulla tecnologia. Se hai una buona videosorveglianza puoi avere anche meno custodi. Dovranno essere i poli museali a decidere».

Senta, l'anno scorso avete stanziato 8 milioni per restaurare alcuni beni culturali in Toscana, fra cui la Certosa di Calci. Per caso ha in serbo ancora qualcosa?

«Guardi, sono arrivato e c'erano 35 milioni sui capitoli della manutenzione del patrimonio vincolato, adesso abbiamo già finanziato cantieri per 2 miliardi. E abbiamo impegnato risorse fino a tutto il 2018. Io continuo volentieri ma di mezzo ci sono le elezioni».

Ecco, ma il governo tiene fino al 2018?

«Ne riparliamo dopo le primarie...».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I dodici gioielli italiani gemellati con i tesori cinesi

Ecco l'elenco delle città e dei siti Unesco gemellati: la piazza dei Miracoli di Pisa e Fujian Tulou, Ferrara città del Rinascimento, il delta del Po con l'antica città di Lijiang nello Yunnan; Dolomiti con Taishan nello Shandong; i Sassi di Matera con le rovine di Tusi; Langhe e Monferrato con le Terrazze Hani - Jianhe dello Yunnan; Mantova e Sabbioneta con Pingyao nello Shanxi; Palermo e le cattedrali di Cefalu e Monreale con le Grotte Maijishan e Jiayuguan; Parco Nazionale del Cilento e Paestum con le Tombe Yinxu dello Henan; Centro storico di Urbino con antichi villaggi Xidi e Hongcun dello Anhui; Vicenza e le Ville del Palladio nel Veneto con Suzhou e i suoi giardini classici nel Jiangsu; il centro storico di Roma, le proprietà extraterritoriali della Santa Sede in città e San Paolo fuori le Mura (inclusa la Villa Adriana a Tivoli) con la Città Proibita; Santa Maria delle Grazie a Milano con «l'Ultima cena» di Leonardo e il Tempio Fo Guang sui Monti Wutai nello Shanxi.

Ore e ore in coda per le rap-sneaker

FIRENZE

Pur di accaparrarsi un paio di "Yeezy boost 350 V2", sneaker di Adidas firmate dal rapper Kanye West alcuni acquirenti, soprattutto giovani, si sono messi in fila a Firenze, in via Tornabuoni, davanti al negozio Sotf. La vendita, a livello mondiale, è partita ieri. Molti gli stranieri, sia studenti fuori sede che normali turisti, in fila nella via dello shopping fiorentino.

È stata fatta una lista con l'ordine di arrivo con tanto di appello ripetuto più volte nell'arco della giornata. Il costo delle sneaker, si spiega da Sotf, è di 220 euro ma, essendo la produzione inferiore alla domanda, sulle aste in internet il loro prezzo velocemente triplica o addirittura può arrivare a mille euro. Ciascuna acquirente potrà comprare un solo paio di scarpe.

Quattro giorni a tutto ...Dante

PISA

"Danteprima" è il progetto ideato da Marco Santagata che anticipa le celebrazioni che nel 2021 ricorderanno Dante Alighieri nell'anniversario dei 700 anni dalla morte. Saranno quattro giorni di incontri, mostre, installazioni, spettacoli, passeggiate e film, introdotti dalla lectio magistralis di Luigi Blasucci e interpretati da protagonisti indiscussi della cultura italiana, con la sorpresa del concerto diretto da Nicola Piovani in piazza dei Cavalieri, sede della Normale e l'esibizione dell'attore Fabrizio Gifuni, narratore di versi del Paradiso dai gironi della torre pendente, che per la prima volta nella sua storia secolare diventa palcoscenico e scenografia di un evento teatrale. L'evento "Danteprima" sarà presentato alle 17 del 18 maggio allo stand della Regione Toscana al Salone del Libro di Torino.

Triangoli d'acciaio a formare il Cristo

PISTOIA

È composta da circa 16. 500 triangoli d'acciaio saldati, che insieme formano una sagoma del corpo del Cristo Risorto. È la "Resurrezione", opera dello scultore pistoiese Adriano Veldorale (1976), esposta fino al 28 maggio nel Battistero di San Giovanni in Corte, nella piazza del Duomo di Pistoia, posta sopra il celebre fonte battesimale di Lanfranco da Como (risalente al 1226). L'esposizione dell'opera, promossa dall'associazione Oltre l'Orizzonte Onlus, guidata da Kira Pellegrini, che da quasi venti anni combatte l'indifferenza, l'ignoranza e la ghettizzazione verso le persone affette da disturbi psichici, è inserita nella programmazione ufficiale di Pistoia Capitale Italiana della Cultura 2017, realizzata in collaborazione con il Capitolo della Cattedrale di Pistoia e l'associazione culturale Musikè.

Band toscane al concertone

ROMA

Ci sarà anche molta Toscana sul palco del concertone organizzato, come ogni anno in piazza san Giovanni, a Roma, per celebrare la festa del Primo Maggio. Il Geometra Mangoni, Dario Brunori, Francesco Motta, gli Amarcord: questi i gruppi toscani che suoneranno domani all'evento tradizionale dedicato ai protagonisti della scena musicale italiana, che ogni anno accoglie migliaia di spettatori, organizzato da Cgil Cisl e Uil. A rappresentare la regione saranno gruppi rock emergenti, selezionati grazie a iniziative come "Toscana 100 band", bando per giovani musicisti promosso dalla Regione nell'ambito del progetto Giovanisì. All'evento musicale romano anche un patrimonio di talenti selezionati grazie ad un'altra storica manifestazione: il Rock Contest,la rassegna delle band emergenti .

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJlQ2FlZXJhIyMjNWlyMDRmMTQtYjk5OC00Nzg2LWJiOGUtODU4ZjBlNzIjODg0IyMjMjAxNy0wNC0zMFQwODozNjowOCMjI1ZFUg==